Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Brianza

Delibera n. 494 del 21/11/2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA D.G.R. 30 DICEMBRE 2024 N. XII/3732 "AMPLIAMENTO DELLE MISURE DI SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE INFETTIVE PREVISTE DAL PIANO STRATEGICO-OPERATIVO NAZIONALE DI PREPARAZIONE E RISPOSTA A UNA PANDEMIA INFLUENZALE (PANFLU) 2021-2023 ATTRAVERSO IL RECLUTAMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DELLA LOMBARDIA" E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

IL DIRETTORE GENERALE – Dott.ssa Paola Palmieri

Nominato in forza della Deliberazione della Giunta Regionale di Lombardia n. XII/4852 del 01/08/25

ACQUISITI i pareri del

Direttore Sanitario	Dr. Aldo Bellini	Favorevole
Direttore SocioSanitario	Dr. Antonio Colaianni	Favorevole
Direttore Amministrativo	Dott. Giuseppe Matozzo	Favorevole

PREMESSO che con DGR n. XII/3732 del 30.12.2024 ad oggetto "Ampliamento delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal Piano Strategico-Operativo Nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023 attraverso il reclutamento degli enti del Terzo Settore della Lombardia", Regione Lombardia ha conferito mandato alle ATS di reclutare gli Enti del Terzo Settore che operano nel territorio lombardo al fine di garantire ai soggetti senza tetto/senza dimora servizi di prevenzione, gestione profilassi (vaccini/antibiotici) delle malattie infettive e una corretta segnalazione delle malattie infettive come previsto dal Decreto PREMAL;

VISTI:

- il "Piano Strategico - operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023", oggetto di Accordo sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 25 gennaio 2021 (Rep. atti n. 11/CSR) pubblicato nel Supplemento ordinario nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 2021;
- il Decreto 7 marzo 2022 Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL);
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e nel documento recante "Calendario nazionale vaccinale" (Rep. atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023);
- la DGR del 15 febbraio 2022, n. XI/2395 "Piano regionale di prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato - Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021" che include la tematica della preparedness ad una pandemia nel programma 15 "Malattie infettive: quadro logico, preparedness e piano pandemico" e nel programma 23 "Malattie correlate alle condizioni di vita";
- la DGR del 17 maggio 2022, n. XI/2477 "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU 2021–2023)";
- la DGR del 26 settembre 2022 - n. XI/7044 "Determinazioni in merito all'organizzazione dei servizi di medicina di laboratorio e relativo aggiornamento dei requisiti specifici autorizzativi e di accreditamento";
- la DGR del 28 dicembre 2022 – n. XII/7758 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di Programmazione per l'anno 2023" all.12 nel quale viene evidenziata come prioritaria la declinazione locale del Piano Pandemico Influenzale 2021-23;
- la DGR del 27 marzo 2023 - n. XII/63 "Identificazione della rete di laboratori clinici per il supporto al PANFLU 2021-2023 e attivazione del sistema di sorveglianza delle sindromi respiratorie e influenzali in pronto soccorso e provvedimenti conseguenti alla DGR del 23 gennaio 2023 - n. XI/7811";
- il Decreto n. 1086 del 03/02/2022 "attivazione del sistema gestionale federato di sorveglianza delle malattie infettive – istituzione del gruppo di coordinamento di sviluppo del sistema federato e del gruppo di audit in applicazione del piano regionale della prevenzione 2021-2025;
- la DGR n. XII/2167 del 15 aprile 2024 "Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027" che, nell'ambito della definizione di Piani di Zona, richiama l'importanza di implementare percorsi formalizzati di co-progettazione e co-programmazione con i soggetti del Terzo Settore;
- la DGR n. XII/3720/2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025" che al capitolo 5. Polo territoriale - interventi sociosanitari - richiama l'importanza di costruire percorsi di integrazione sociosanitaria prevedendo il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo Settore;
- l'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) avente oggetto: "Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore";

PRESO ATTO del Decreto Direzione Generale Welfare n. 3301 del 12/03/2025 "Assegnazione alle ATS delle risorse destinate delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) 2021-2023 attraverso il reclutamento degli Enti del Terzo Settore della Lombardia, in attuazione della DGR n. XII/3732 del 30/12/2024" che assegna ad ATS Brianza risorse pari a € 339.773,00;

PRESO ATTO altresì che i soggetti in possesso delle caratteristiche, di seguito elencate, come previsto dalla DGR n.XII/3732 del 2024, sono ammessi a partecipare all'Avviso pubblico di cui trattasi:

- operare nell'area territoriale lombarda;
- erogare gratuitamente, nelle loro attività abituali, prestazioni sanitarie alle persone senza tetto/senza dimora o in situazione di grave marginalità;
- che l'attività principale dell'Ente sia il supporto e la cura delle persone senza tetto/senza dimora o in situazioni di grave marginalità, ovvero che l'attività di cura sanitaria a favore dei soggetti interessati non sia occasionale, ma rappresenti l'attività "core" dell'Ente medesimo e sia stabile nel tempo (operatività di almeno 3 anni e prospettive di funzionamento per almeno un ulteriore triennio);
- che non abbiano in essere contratti/convenzioni con il Servizio Sanitario Regionale e non ricevano contributi per prestazioni sanitarie erogate alla popolazione dal Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione dell'"*Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore tramite procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzata all'ampliamento delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal Piano Strategico-Operativo Nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) 2021-2023 ai sensi della DGR n. XII/3732 del 30/12/2024 – Sezione A*", allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO di aver preventivamente trasmesso il presente atto al Direttore della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, per la registrazione del finanziamento di € 339.773,00= sul conto 245.001.125 "fondo vincolato Prevenzione malattie infettive senza tetto PANFLU-CO 2025/3" del Bilancio Sanitario 2025;

EVIDENZIATO inoltre che la puntuale registrazione dell'onere di spesa, fino a un massimo di € 339.773,00 =, avverrà con i successivi provvedimenti di definizione della spesa;

RITENUTO altresì di nominare il dr. Marcello Tirani, responsabile della verifica e rendicontazione delle risorse stanziate e, con successivo provvedimento, il Responsabile Unico del Progetto per gli adempimenti di competenza, quali attività di coordinamento e monitoraggio del progetto;

PRECISATO che il dr. Marcello Tirani, in qualità di Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, assicura che le risorse stanziate siano utilizzate esclusivamente per le finalità del progetto assicurandone il corretto utilizzo;

VISTA la proposta presentata dal Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, dr. Marcello Tirani che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

VISTA l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Ilaria Castagna, in ordine alla regolarità contabile.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di prendere atto della D.G.R. n. XII/3732 del 30/12/2024 "Ampliamento delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal Piano Strategico-Operativo Nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) 2021-2023 attraverso il reclutamento degli Enti del Terzo Settore della Lombardia";

- di prendere atto altresì del Decreto Direzione Generale Welfare n. 3301 del 12/03/2025 "Assegnazione alle ATS delle risorse destinate delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) 2021-2023 attraverso il reclutamento degli Enti del Terzo Settore della Lombardia, in attuazione della DGR n. XII/3732 del 30/12/2024";

- di approvare e pubblicare l'"*Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore tramite procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzata all'ampliamento delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal Piano Strategico-Operativo Nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) 2021-2023 ai sensi della DGR n. XII/3732 del 30/12/2024 - Sezione A*" e i relativi allegati - All. 1: Fac-simile istanza di partecipazione e All. 2: Fac-simile Scheda Tecnica Progettuale, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento è stato trasmesso al Direttore della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, precisando che il finanziamento di € 339.773,00= dovrà essere registrato sul conto 245.001.125 "fondo vincolato Prevenzione malattie infettive senza tetto PANFLU-CO 2025/3" del Bilancio Sanitario 2025;

- di dare atto che la puntuale registrazione dell'onere di spesa, fino a un massimo di €339.773,00=, avverrà con i successivi provvedimenti di definizione della spesa;

- di nominare:
  - il dr. Marcello Tirani, responsabile della verifica e rendicontazione delle risorse stanziate;
  - il Responsabile Unico del Progetto per gli adempimenti di competenza, con successivo provvedimento;

- di precisare che il dr. Marcello Tirani, in qualità di Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, assicura che le risorse stanziate siano utilizzate esclusivamente per le finalità del progetto assicurandone il corretto utilizzo;

- di dare atto che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 33/2009, come modificata dall'art. 1 della L.R. n. 23/2015, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente.

- di comunicare l'adozione del presente provvedimento alle Strutture aziendali.

Documento firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola Palmieri)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E LEGITTIMITA'

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Il Dirigente Responsabile
Dr. Marcello Tirani

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

S.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento:

Bilancio anno ____2025_____: ☒ Sanitario ☐ Socio Sanitario Integrato (ASSI) ☐ Sociale

Programma di spesa: _____

Conto n.: _____245.001.125_____ Importo: _____€ 339.773,00_____

Il Dirigente Responsabile
Ilaria Castagna

NOTE

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

AVVISO PUBBLICO

per il reclutamento di soggetti del Terzo Settore tramite procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (codice del Terzo Settore), finalizzata all'ampliamento delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal Piano Strategico-Operativo Nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) 2021-2023 ai sensi della DGR n. XII/ 3732 del 30/ 12/ 2024.

CUP: _____

CIG: _____

Approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. _____del_____

1. Oggetto

ATS Brianza con il presente Avviso intende garantire piena attuazione delle determinazioni di cui alla DGR n. XII/3732 del 30/12/2024 *"Ampliamento delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) 2021-2023 attraverso il reclutamento degli enti del Terzo Settore della Lombardia"* mediante procedimento ad evidenza pubblica a carattere non competitivo secondo il modello di gestione della co-progettazione disciplinata dall'articolo 55 del D.Lgs. n. 117/2017 ed in conformità al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
n. 72/2021.

La co-progettazione viene perseguita quale modello di intervento pubblico-privato sociale, quale espressione sinergica della funzione programmatoria e di coordinamento dell'ATS Brianza insieme alle Associazioni del Terzo Settore presenti sul territorio, finalizzato a realizzare specifiche azioni in risposta ai bisogni del territorio nell'area di interesse del presente Avviso.
La co-progettazione si inserisce nell'ambito di sviluppo, da parte di ATS Brianza, del Sistema di sorveglianza delle Malattie Infettive Regionale (SNII) garantendo pieno accesso alle prestazioni di prevenzione (segnalazione, tracciamento dei contatti, profilassi) a favore della popolazione senza tetto/senza dimora.
La co-progettazione persegue il principio della sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 comma 4 della Costituzione e viene realizzata attraverso un procedimento ex articolo 12 della Legge n. 241/1990, rispettoso dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.
La gestione del processo di co-progettazione non impegna ATS Brianza all'affidamento dell'attuazione delle proposte progettuali che verranno presentate dagli ETS.

2. Soggetti invitati a partecipare e requisiti

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, in forma singola o associata (in partenariato), operanti sul territorio di competenza di ATS Brianza ed in possesso dei requisiti qui di seguito specificati.

Requisiti di ordine generale:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

- non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023.

Requisiti costitutivi:

Il soggetto proponente deve risultare iscritto:

- al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e seguenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117), al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità degli elementi informativi relativi agli Enti del Terzo Settore (ETS).

Oppure, in alternativa e compatibilmente con la propria forma giuridica, ad almeno uno dei seguenti registri o albi:

- registro delle imprese, per le cooperative sociali iscritte come imprese sociali;
- albi o anagrafi regionali e/o nazionali previsti dalla normativa vigente;
- registri regionali o provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle leggi 266/1991, 328/2000 e L.R. 1/2008 (ove ancora operativi);
- altri registri o albi equiparabili, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.

Requisiti tecnico-professionali minimi (ai sensi della D.G.R. n. 3732/2024)

I soggetti proponenti devono inoltre possedere le seguenti caratteristiche:

- operare stabilmente nel territorio della Regione Lombardia;
- erogare gratuitamente prestazioni sanitarie a favore di persone senza tetto/senza dimora o in condizione di grave marginalità, nell'area delle proprie attività abituali;
- avere come attività principale il supporto e la cura delle persone senza tetto/senza dimora o in situazioni di grave marginalità, intendendo tale attività come non occasionale ma strutturale e continuativa, con un'operatività documentata di almeno 3 anni e prospettive di prosecuzione dell'attività per almeno un ulteriore triennio;
- non avere in essere contratti o convenzioni con il Servizio Sanitario Regionale (SSR), né ricevere contributi da parte dello stesso per l'erogazione di prestazioni sanitarie alla popolazione.

3. Contesto di intervento e azioni previste

Come richiamato nel programma 23 del Piano Regionale di Prevenzione, l'epidemia di Covid-19 ha evidenziato come le persone socialmente più fragili abbiano subito una maggiore perdita di salute e un minore accesso ai servizi sanitari.

La mancata segnalazione di una malattia infettiva o la non attivazione immediata di azioni di profilassi, oltre a nuocere al singolo soggetto costituiscono un rischio per la comunità ed in particolare per gli altri soggetti fragili vicini al soggetto contagiato.

Inoltre, le persone senza tetto/senza dimora o che si trovano in condizioni di marginalità, spesso non hanno o non si rivolgono al Medico di Medicina Generale.

Secondo i dati ISTAT riportati nella pubblicazione "Popolazione residente e dinamica demografica" del 15 dicembre 2022 e nella succitata DGR, su tutto il territorio lombardo dei senza tetto/senza dimora (6.072) una percentuale pari al 17% (1.058) è presente nel territorio di competenza di ATS Brianza.

Con il presente avviso ATS Brianza intende promuovere interventi di prevenzione delle malattie infettive a favore di soggetti senza tetto/senza dimora attraverso la collaborazione di ETS che possano *garantire la realizzazione delle seguenti azioni:*

- segnalare le malattie infettive come previsto dal decreto PREMAL tramite il sistema regionale SMI;
- sviluppare servizi di prevenzione, gestione e profilassi (vaccini/antibiotici) delle malattie infettive;

- formare i propri medici, infermieri e altri professionisti sanitari all'utilizzo di SMI, alle vaccinazioni e alle tematiche di profilassi infettivologica;
- realizzare campagne di screening infettivologico in accordo con ATS e ove l'epidemiologia lo consiglia sulla popolazione senza tetto/senza dimora;
- svolgere in ogni visita azioni di counselling dedicato e una attenta analisi del paziente;
- assicurare la collaborazione con le ASST per la sede di riferimento per la vaccinazione e la registrazione nell'apposito software regionale delle vaccinazioni.

4. Proposte progettuali

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo lo schema previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica di progetto" e dovranno dare evidenza quantitativa e qualitativa dei seguenti requisiti:

- il numero di accessi per prestazioni sanitarie;
- il numero di medici e operatori sanitari da formare/informare;
- il numero di specialità rappresentate;
- la capacità di creare un progetto, anche pluriennale, che dia importanza alla segnalazione di malattie infettive e alle vaccinazioni in maniera dedicata anche per pazienti che si rivolgono per altre problematiche in maniera da permette di intercettare criticità infettivologiche in maniera precoce (segnalazione) o preventiva (vaccinazione);
- il numero di domande presentate (qualora l'Ente sia presente in diverse realtà) per coinvolgere il maggior numero possibile di ETS operanti nel territorio lombardo.

Le proposte progettuali ammesse saranno valutate in base a dati oggettivi dichiarati dall'Ente (numero di accessi per prestazioni sanitarie, numero medici e operatori sanitari, numero di specialità rappresentate) e in base all'articolazione, completezza e sostenibilità degli interventi. La proposta progettuale pertanto dovrà descrivere chiaramente:

- i percorsi di presa in carico delle persone oggetto del bando, con elementi di integrazione sociale e sociosanitaria;
- la quota e le modalità di compartecipazione dell'Ente a favore dei beneficiari e delle loro famiglie;
- un piano di formazione degli operatori sanitari in tema di segnalazione delle malattie infettive, nonché di prevenzione, sorveglianza e controllo delle malattie infettive, comprese le indicazioni vaccinali per la popolazione target;
- sviluppo di attività di comunicazione, informazione ed educazione in materia di prevenzione delle malattie infettive, dedicato al target oggetto del bando e con esplicitazione del setting, degli strumenti e delle modalità operative;
- proposta di screening infettivologici coerenti con le indicazioni regionali in materia, e/o con linee guida/raccomandazioni di Enti sanitari riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in raccordo con le procedure e le attività di ATS;
- approvvigionamento di farmaci utili ai fini di profilassi e trattamento delle malattie infettive più comuni (ad es. scabbia) e le modalità per il controllo della compliance del soggetto al trattamento;
- collaborazione al monitoraggio dei trattamenti preventivi e terapeutici dell'infezione tubercolare (DOT) prescritti dal centro specialistico a favore di pazienti in condizioni di particolare fragilità;
- un piano per la promozione delle vaccinazioni indicate alla popolazione target per età o fattori di rischio in base ai vigenti Piani di prevenzione vaccinale, con definizione del percorso di offerta/somministrazione e il raccordo con l'ASST di riferimento per l'approvvigionamento dei vaccini e la registrazione delle dosi con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero possibile di soggetti;
- un piano per la promozione delle vaccinazioni raccomandate per gli operatori sanitari dell'Ente;
- un sintetico richiamo alle principali azioni di preparedness per le emergenze epidemiche/pandemiche, adattate al contesto dell'Ente, con particolare riferimento a procedure per il testing dell'utenza fragile/vulnerabile, all'eventuale possibilità di

isolamento dei casi accertati o sospetti e di monitoraggio clinico dei casi sintomatici e alla possibile offerta di terapie precoci dell'infezione es. antivirali (anche in raccordo con specialisti/ASST);
- modalità di integrazione delle azioni progettuali con gli Ambiti per il tramite degli Uffici di Piano;
- la coerenza tra le figure professionali previste rispetto alle finalità del progetto;
- un sistema interno di monitoraggio delle azioni attivate e dei risultati conseguiti es. n. di segnalazioni di malattie infettive inviate, n. di operatori formati, n. di soggetti vaccinati, n. counseling infettivologici, n. di soggetti trattati per scabbia, n. test eseguiti ecc.

ATS Brianza favorirà l'elaborazione di un'unica proposta progettuale che recepirà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra i soggetti, partner della rete.

5. Valutazione delle proposte progettuali

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso. La Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei ed alla redazione dell'elenco dei Soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione, attribuendo i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

N	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Numero di accessi per prestazioni sanitarie anni 2023 e 2024	≥ 85 ≤170 = 1
		Per ogni aumento di 170 (o frazione ≥85) = 1
2	Numero di medici da formare/informare	Almeno 1 medico= 1
		Per ogni aumento di 2 medici= 1
3	Numero di altri operatori sanitari da formare/informare	Almeno 1 operatore= 1
		Per ogni aumento di 2 operatori= 1
4	Numero di specialità rappresentate	Per ogni specialità 1 punto (deve essere presente almeno una specialità)
5	Descrizione delle figure professionali e coerenza rispetto alle finalità del progetto e presenza di una procedura operativa per la segnalazione delle malattie infettive con evidenza di coinvolgimento di tutti gli operatori	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5
	Descrizione dei percorsi di presa in carico delle persone oggetto del bando, con elementi di integrazione sociale e sociosanitaria	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5
	Modalità di approvvigionamento dei farmaci utili ai fini di profilassi e trattamento delle malattie più comuni	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5
	Presenza di una proposta di screening infettivologici coerenti con le indicazioni regionali, nazionali ed internazionali in raccordo con ATS	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5
	Presenza di un piano di formazione degli	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1

	operatori sanitari in tema di segnalazione, prevenzione, sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Buono = 3 Ottimo = 5
	Presenza di un piano di comunicazione, informazione ed educazione in materia di prevenzione delle malattie infettive dedicato al target e agli operatori, che contenga la promozione delle vaccinazioni con definizione del percorso di offerta ed il raccordo con l'ASST e con ATS	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5
	Presenza di un sistema di monitoraggio interno delle azioni e la valutazione degli esiti in termini quantitativi e qualitativi	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5

Saranno ammessi al tavolo di co-progettazione gli Enti che raggiungeranno un punteggio almeno pari a 8 punti.

6. Risorse finalizzate alla co-progettazione e compartecipazione dei partecipanti

Le risorse assegnate ad ATS Brianza, come da allegato AL01 Dgr 3732/2024, in relazione al presente Avviso sono pari a €339.773,00.

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un modello di intervento attraverso la condivisione di mezzi e risorse pubbliche e private. Saranno finanziati esclusivamente i costi realmente sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali ed è richiesta una compartecipazione economica equivalente almeno al 10% del valore del contributo effettivamente assegnato alla singola proposta progettuale. La compartecipazione può essere di tipo finanziario o in alternativa la valorizzazione di:

- mezzi e strumenti di proprietà o in uso;
- personale volontario in termini di disponibilità numerica e/o oraria.

ATS Brianza assegnerà le risorse agli ETS ripartite proporzionalmente secondo i seguenti criteri:

- spese generali per gestione del progetto: massimo 5%;
- volume delle attività dell'ente degli scorsi anni, numero dei medici e degli operatori sanitari e numero di specialità di cui ai punti dall'1 al 4 della tabella precedente: fino a un massimo del 30%;
- bontà del progetto secondo i criteri al punto 4 della tabella precedente: fino ad un massimo del 65%.

ATS Brianza si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la definizione del budget finanziario analitico, riservandosi in particolare di modificare e/o rimodulare in fase di co-progettazione la proposta economica presentata dai soggetti individuati come partner.

Successivamente alla stesura definitiva del progetto e alla stipula di una convenzione (punto 7 sottostante), verrà riconosciuto ai partner selezionati un importo pari all'80% dell'assegnazione alla proposta progettuale. Il saldo del 20% verrà erogato a seguito della presentazione dei costi effettivamente sostenuti come da rendicontazione finale che gli ETS si impegnano a trasmettere secondo le modalità e le tempistiche che verranno definite da ATS con successivo atto.

7. Convenzione

La Convenzione stipulata tra ATS Brianza e i singoli ETS ammessi, con il progetto definitivo che ne costituirà parte integrante, conterrà gli elementi che regolano i rapporti tra beneficiari e ATS: oggetto, durata, le modalità di attribuzione delle risorse, il numero e la qualifica professionale delle risorse umane coinvolte, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori, le coperture assicurative, le modalità di risoluzione del rapporto, le forme di rendicontazione, monitoraggio e verifica delle attività e di valutazione della qualità.

Saranno altresì indicati nella convenzione i ruoli assunti dalle parti con riferimento alle disposizioni di cui al GDPR in tema di protezione dei dati personali.

Gli ETS saranno pertanto tenuti a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136 del 13 agosto 2010 e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati. Le prestazioni sanitarie dovranno essere erogate secondo le norme vigenti in materia di autorizzazione e di appropriatezza.

8. Sistema di monitoraggio e di rendicontazione

Nel quadro di quanto previsto dal punto 4 del presente avviso, gli Enti si impegnano in particolare a inviare i seguenti dati di monitoraggio, oltre ai dati di rendicontazione finalizzata al rimborso dei costi sostenuti che dovranno essere trasmessi in conformità alle indicazioni contenute nella convenzione:

- report di valutazione della formazione al personale sanitario di cui sopra: n. operatori da formati/n. operatori formare ≥ 90%;
- report dati (numero segnalazione malattie infettive, numero counseling infettivologici, numero vaccini somministrati, numero test effettuati ecc.);
- numero di azioni attivate come da scheda progettuale e loro ricaduta in termini di ingaggio e adesione della popolazione target agli interventi preventivi.

9. Fasi del procedimento e modalità di partecipazione

Gli Enti interessati a partecipare al presente avviso procedono nella persona del Legale rappresentante o suo delegato:

- a presentare istanza di partecipazione con dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., utilizzando il modello di cui all'Allegato 1) "Istanza" al presente avviso, a pena di esclusione, unitamente al Progetto Preliminare elaborato secondo il format di cui all'Allegato 2 "Scheda tecnica di progetto";
- a inviare l'istanza e la scheda all'indirizzo PEC protocollo@pec.ats-brianza.it a pena di esclusione,

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno .

Successivamente all'acquisizione delle istanze di partecipazione, ATS procede con proprio atto alla nomina della Commissione per la relativa valutazione di ammissibilità in applicazione dei punti 3, 4 e 5 del presente Avviso e, in seguito, alla nomina dei componenti del Tavolo di co- progettazione.

La Commissione nominata, all'esito della valutazione di ammissibilità formale delle istanze, comunica l'eventuale esclusione per carenza di requisiti di cui al punto 3 e procede alla valutazione di merito dei progetti in applicazione dei punti 5 e 6 del presente avviso.

Il Tavolo di co-progettazione, all'esito della valutazione di merito delle proposte di progetto, procede con gli ETS selezionati all'elaborazione condivisa dei progetti definitivi, compreso il piano economico finanziario (budget di progetto), anche attraverso eventuali integrazioni, modifiche e/o elementi migliorativi. La co-progettazione sarà articolata in incontri coordinati da ATS cui parteciperanno il responsabile ed operatori del progetto individuati dagli Enti selezionati. La predisposizione dei progetti definitivi sarà a cura dei soggetti selezionati.

In seguito, gli enti selezionati e ATS procederanno alla sottoscrizione della convenzione regolante gli aspetti di cui al punto 7 del presente avviso, con attribuzione delle risorse fino ad esaurimento delle risorse assegnate ad ATS Brianza come da Dgr XII/3732/2024.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito di ATS Brianza alla sezione "Avvisi" per 15 giorni consecutivi.

10. Durata del progetto

I progetti hanno la durata di un anno dalla stipula della convenzione di cui al punto 7 del presente avviso, eventualmente rinnovabile, compatibilmente con le risorse disponibili.

11. Inammissibilità formale delle istanze

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano i requisiti minimi richiesti e quelle che risultano:

- presentate da soggetti privi dei requisiti di cui al punto 2 del presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti o procuratori/delegati.

12. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, e nel regolamento UE 679/2016 per le finalità connesse alla procedura; il titolare dei dati è l'ATS della Brianza.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito dell'Agenzia www.ats-brianza.it.

13. Controlli

L'ATS provvederà ad effettuare i controlli sulle autocertificazioni prodotte agli enti ammessi, in attuazione di quanto previsto dal DPR 445/2000.

14. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Direttore del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, Dr. Marcello Tirani.

15. Informazioni e contatti

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo mail: direzione.sanitaria@ats-brianza.it

16. Allegati

Alla manifestazione di interesse redatta e presentata utilizzando esclusivamente il format di cui all'Allegato 1) deve essere allegata la Scheda Tecnica di Progetto secondo il format di cui all'Allegato 2).

17. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda alle disposizioni normative in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Paola Palmieri

Allegato 1 FAC SIMILE-Istanza partecipazione ad
Avviso (*N.B.: compilare su carta intestata dell'Ente)*

Spett.le ATS BRIANZA

Viale Elvezia, 2 Monza (MB)
protocollo@pec.ats-brianza.it

Oggetto: Avviso pubblico per il reclutamento di soggetti del Terzo Settore tramite procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzata all'ampliamento delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal Piano Strategico-Operativo Nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) 2021-2023 ai sensi della DGR n. XII/3732 del 30/12/2024.

CUP: _____
CIG: _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(*se in forma associata costituita o costituenda deve essere compilata e sottoscritta*

unicamente da parte dell'Ente Capofila)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a _____prov. _____ _____Codice Fiscale _____ residente a CAP _____ in Via/Piazza _____n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'ETS o di Procuratore/Delegato

Denominazione _____Cod. Fiscale/Partita IVA ___Sede legale (indirizzo, CAP, città) ____ _____ E-mail _____ PEC _____tel. _____

Allegare procura o delega

COMUNICA L'INTERESSE

a partecipare all'attività di co-progettazione di cui all'Avviso in oggetto.

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

1) In relazione ai **requisiti di ordine generale**:

☐ l'insussistenza di una delle cause di esclusione automatica ex art. 94 del D.Lgs. 36/2023, ossia:

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs. 36/2023).

☐ l'insussistenza di una delle cause di esclusione non automatica ex art. 95 del D.Lgs. 36/2023, ossia:

che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del D.Lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso D.Lgs. 36/2023;

che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

- ☐ di non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023

2) In relazione ai **requisiti di ordine costitutivo** (*apporre il flag sul caso ricorrente*):

- ☐ di essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'articolo 4 del DLgs. n- 117/2017.
- ☐ di essere iscritto nel Registro delle imprese (per le imprese sociali).
- ☐ che il proprio Atto costitutivo e/o statuto prevede il perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.
- ☐ di essere iscritto ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (per gli Enti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 460 del 4.12.1997 iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'agenzia delle entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo D.Lgs., nelle more dell'operatività del RUNTS): e segnatamente (*indicare il registro al quale l'Ente è iscritto*).

3) In relazione ai **requisiti di ordine tecnico-professionali** (*apporre il flag sul caso ricorrente*):

- ☐ di operare nell'area territoriale lombarda, anche in via non esclusiva;
- ☐ di erogare gratuitamente, nella propria attività abituale, prestazioni sanitarie alle persone senza tetto/senza dimora o in situazione di grave marginalità;
- ☐ che il supporto e la cura delle persone senza tetto/senza dimora o in situazioni di grave marginalità è l'attività principale dell'Ente, ovvero che l'attività di cura sanitaria a favore dei soggetti interessati non è occasionale ma rappresenta l'attività "core" dell'Ente medesimo ed è stabile nel tempo (operatività di almeno 3 anni e prospettive di funzionamento per almeno un ulteriore triennio);
- ☐ di non aver in essere contratti/convenzioni con il Servizio Sanitario Regionale e di non ricevere contributi per prestazioni sanitarie erogate alla popolazione dal Servizio Sanitario Regionale;

E ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA

1. Copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante (fronte/retro) o del procuratore/delegato se non firmata digitalmente;
2. Scheda tecnica di progetto.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
Oppure
Il Procuratore/Delegato

Allegato 2

FAC SIMILE-Scheda tecnica progettuale

SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO _____

ENTE CAPOFILA DEL PROGETTO _____

Descrizione dell'Ente, delle esperienze e delle progettualità/attività svolte in una o più aree con riferimento all'esperienza pregressa in tale ambito, e la complementarietà e integrazione delle competenze ed esperienze offerte.

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
Nome e Cognome:
Indirizzo e-mail:
Telefono:

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO Descrivere la rappresentatività di ogni partner, in particolare con riferimento all'esperienza pregressa in tale ambito, e la complementarietà e integrazione delle competenze ed esperienze offerte dal partenariato nel suo complesso

DATI E VOLUMI ATTIVITÀ

	INDICATORI:	**N.**
1	Numero di accessi per prestazioni sanitarie anno 2023	
	Numero di accessi per prestazioni sanitarie anno 2024	
2	Numero di medici da formare/informare	
3	Numero di altri operatori sanitari da formare /informare	
4	Numero di specialità rappresentate	

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Gruppo di Lavoro Descrizione delle figure professionali e corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto. Presenza di una procedura operativa per la segnalazione delle malattie infettive con evidenza di coinvolgimento degli operatori.

Breve descrizione degli obiettivi di progetto:

Interventi Coerenza interna della proposta progettuale (compatibilità tra obiettivi, strumenti e risorse); articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche dei beneficiari.

Programmazione e organizzazione degli interventi Modalità di organizzazione degli interventi previsti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Modalità di raccordo ed integrazione Modalità di raccordo con servizi e/o attività già in essere e/o enti presenti sul territorio in sinergia anche con ATS Brianza.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

MESI	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**
Attività 1												
Attività 2												

Sistema di Valutazione Piano di monitoraggio e di valutazione delle attività che sia in grado di restituire e rappresentare non solo in termini quantitativi (indicatori di processo e di risultato) le attività poste in essere ma anche gli aspetti qualitativi e di sistema dell'attività svolta

PIANO DEI COSTI
SI CHIEDI DI ALLEGARE FILE EXCEL CON LE VOCI DI COSTO ANALITICHE
(ad esempio: numero ore impegnate dal personale X; costo lordo ora; totale costo)

VOCI DI COSTO		**IMPORTO**
1	Costi del personale interno ed esterno	
2	Altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti)	
3	Valorizzazione di personale già dipendente degli enti appartenenti alla rete impiegato nell'attuazione del progetto.	
4	Altro …	
	TOTALE COSTO PROGETTO	
	VOCI DI COFINANZIAMENTO	
5	Valorizzazione del lavoro volontario	
6	Altro	
	TOTALE COFINANZIAMENTO del capofila e dei partner effettivi (almeno 10% del costo totale ammissibile)	
	TOTALE PROGETTO	

Il Legale Rappresentante

Oppure

Il Procuratore/Delegato